

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Cofinanziato
dall'Unione europea

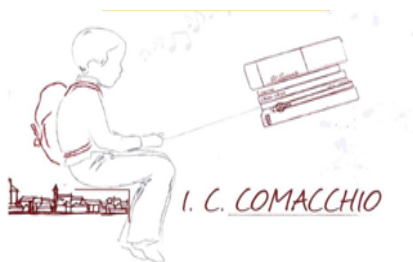
Istituto Comprensivo di Comacchio

Via Fattibello n. 4, 44022 - COMACCHIO - (FE) ☎ 0533.313191

e-mail: feic82100e@istruzione.it; p.e.c.: feic82100e@pec.istruzione.it

<https://iccomacchio.edu.it>

C.F. 91016550385



Aggiornamento ed integrazione al Regolamento di Istituto ai sensi del D.P.R. 134/2025

1. Premessa e riferimenti normativi

Il presente aggiornamento al Regolamento di Istituto disciplina la vita scolastica e definisce diritti, doveri, norme di comportamento e procedure disciplinari in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento a:

- DPR 249/1998 – Statuto delle Studentesse e degli Studenti
- DPR 235/2007
- DPR 134/2025, recante modifiche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti
- D.Lgs. 297/1994
- Linee guida e circolari ministeriali in materia di bullismo, cyberbullismo, sicurezza e inclusione

2. Finalità del regolamento

Il Regolamento aggiornato persegue i seguenti obiettivi:

- *favorire un ambiente scolastico sereno, inclusivo e rispettoso;*
- *promuovere la responsabilità personale e la convivenza civile;*
- *prevenire comportamenti che possano compromettere la sicurezza o il benessere degli studenti;*
- *definire ruoli, responsabilità e procedure condivise tra scuola, famiglie e studenti.*

3. Diritti degli studenti

Gli studenti hanno diritto a:

- *un ambiente educativo sicuro e rispettoso della persona;*
- *una formazione culturale e professionale qualificata;*
- *libertà di espressione, partecipazione e associazione nel rispetto delle norme vigenti;*
- *valutazioni trasparenti e coerenti con criteri deliberati dagli organi collegiali;*
- *tutela della privacy e protezione da discriminazioni.*

4. Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- *frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di studio;*
- *mantenere comportamenti rispettosi verso persone, ambienti, beni e attrezzature;*
- *rispettare le regole della comunità scolastica;*
- *utilizzare correttamente le tecnologie digitali e i dispositivi elettronici;*
- *contribuire alla costruzione di un ambiente positivo e privo di violenze.*

5. Patto Educativo di Corresponsabilità

Ai sensi ed in applicazione del **DPR 134/2025**, il Patto Educativo di corresponsabilità viene integrato con impegni specifici riguardanti:

- *prevenzione di bullismo e cyberbullismo;*
- *uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali;*
- *contrasto alle dipendenze e ai comportamenti a rischio;*
- *promozione di legalità, rispetto, collaborazione e ascolto reciproco.*

Il Patto Educativo deve essere sottoscritto dalle famiglie e dagli studenti all'inizio del percorso scolastico.

6. Norme di comportamento

Sono considerate violazioni disciplinari:

- *comportamenti lesivi della dignità altrui;*
- *atti di bullismo, cyberbullismo o molestie;*
- *danneggiamenti volontari a strutture o materiali;*
- *aggressioni fisiche o verbali;*
- *possesso o utilizzo di sostanze nocive o pericolose;*
- *utilizzo scorretto dei dispositivi digitali.*

Le norme di comportamento sono improntate alla prevenzione, responsabilizzazione e riparazione del danno.

7. Sistema delle sanzioni disciplinari (DPR 134/2025)

Le sanzioni hanno sempre finalità **educativa** e mai punitiva. Devono essere proporzionate, graduate e motivate.

7.1 Richiami e provvedimenti minori

- Richiamo verbale
- Richiamo scritto
- Attività di riflessione o impegni riparativi

7.2 Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni

Applicabile per comportamenti significativi ma non gravi. Lo studente svolge attività di:

- riflessione guidata;
- approfondimento sui comportamenti tenuti e sulle loro conseguenze;
- impegni riparativi.

7.3 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni

Per violazioni più gravi. Prevede:

- attività di **cittadinanza attiva e solidale** presso enti convenzionati;
- attività interne alla scuola (in via transitoria, se mancano convenzioni);
- monitoraggio e restituzione dell'esperienza.

7.4 Allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni, di competenza del Consiglio di Istituto su proposta del singolo Consiglio di Classe di riferimento

Applicabile solo in caso di:

- reati;
- pericolo per l'incolumità di persone;
- atti di violenza fisica o grave aggressione.

Prevede:

- segnalazione alle famiglie e, se necessario, ad autorità competenti;
- coinvolgimento di servizi sociali;
- **percorso personalizzato** di rientro e reinserimento.

8. Voto di comportamento

Come previsto dal DPR 134/2025:

- le infrazioni disciplinari **non** incidono sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline;
- contribuiscono invece al **voto di comportamento**, secondo la seguente griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ai sensi L. 150/2024

Il voto confluisce nella media dei voti di ogni quadrimestre.

VOTO	CONDOTTA	SVOLGIMENTO DEI RAPPORTI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
10	La condotta è corretta e responsabile: denota un'apprezzabile maturità personale, che si traduce in una proficua partecipazione alle attività della classe.	L'alunno manifesta spirito di collaborazione; si confronta con le esigenze degli altri. Sa assumere un ruolo propositivo all'interno della classe.	L'alunno sa confrontarsi con le regole sulle quali si regge la vita scolastica, ponendo le basi per le sue future scelte come persona e come cittadino. La frequenza è assidua o si sono verificati assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.
9	La condotta, sempre corretta, dimostra come l'alunno sappia accogliere le indicazioni degli insegnanti e riflettere sui propri comportamenti.	L'alunno si rivela disponibile nei confronti del dialogo educativo e didattico. Dimostra un atteggiamento collaborativo e funzionale ai vari momenti della vita scolastica.	L'alunno dimostra un'autonoma capacità di capire e di rispettare le basilari regole che garantiscono la crescita personale e culturale di ognuno. La frequenza è assidua o si sono verificati assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.
8	Pur con episodici momenti che necessitano di richiami, la condotta è generalmente corretta e adeguata alle necessità della vita scolastica.	L'alunno è ben inserito all'interno della classe. È abbastanza consapevole del proprio ruolo e del rispetto che deve al contesto scolastico.	L'alunno, pur necessitando di richiami su alcuni specifici comportamenti, dimostra di saper rispettare le norme stabilite dalla Scuola ai fini di un buon andamento delle attività educative e didattiche. Ha accumulato alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
7	La condotta non è del tutto adeguata al contesto scolastico e in alcune occasioni sono necessari richiami. Il complessivo	L'alunno è generalmente in grado di riconoscere le proprie responsabilità nei confronti di se stesso, dei coetanei e degli adulti: sta	L'alunno, se indotto dai richiami dei docenti, sa confrontarsi con le norme previste dal Regolamento di Istituto: nonostante le difficoltà che ancora permangono, si può notare una maggiore

	comportamento, tuttavia, dà segni di positiva evoluzione.	gradualmente imparando a comportarsi di conseguenza.	consapevolezza delle diverse situazioni che caratterizzano la vita della classe e delle relative necessità. Ha accumulato ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
6	La condotta non è sempre rispettosa delle norme che regolano la vita scolastica. Di fronte a specifici richiami si nota qualche miglioramento; manca ancora, però, una riflessione consapevole sul complessivo atteggiamento.	L'alunno non ha raggiunto un'adeguata capacità di autocontrollo. Con l'aiuto degli insegnanti, però, cerca di interagire positivamente con il gruppo-classe.	L'alunno dimostra difficoltà nel capire e nel rispettare quanto previsto dal Regolamento di Istituto; sa adeguarsi alle esplicite richieste degli insegnanti solo se richiamato e sollecitato ad assumere un atteggiamento più responsabile. Ha accumulato frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate.
5	La condotta è connotata da frequenti e gravi episodi di scarso rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente circostante, del materiale proprio e altrui. Nonostante i ripetuti richiami, non si notano segni di una positiva evoluzione.	L'alunno non sa accogliere richiami e suggerimenti per migliorare i rapporti con gli altri. Il suo comportamento non è sempre compatibile con il regolare svolgimento delle lezioni.	L'alunno si rende responsabile di reiterate violazioni del Regolamento di Istituto. Nell'assolvimento dei suoi doveri scolastici dà prova di un atteggiamento trascurato, che non gli permette, per ora, di realizzare un'effettiva crescita sul piano personale. Ha accumulato numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate.

Si specifica che, ai sensi della L. 150/2024 e della relativa O.M. 3/2025 art. 5 comma 3: *"In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi"*.

La votazione di 5/10 (o inferiore) comporta la non ammissione all'anno successivo ed agli Esami di stato.

La decisione sul voto di comportamento viene assunta collegialmente dal Consiglio di classe.

La gravità dei comportamenti che portano ad una valutazione inferiore ai 6/10 deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione.

Il voto di comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e alla media per l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente in Comportamento

L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale, vale a dire inferiore a 6/10, ferma restando l'autonomia della funzione Docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di 10 note disciplinari, ai sensi del presente Regolamento
2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Criteri ed indicazioni per l'applicazione delle sanzioni a seguito di note disciplinari

TERZA NOTA DISCIPLINARE:

- voto 4 in Educazione civica (obiettivo "atteggiamenti e comportamenti");
- impossibilità di partecipazione a viaggi d'istruzione;
- convocazione dei Genitori/tutori;
- voto di comportamento nella scheda di valutazione non superiore al 7.

QUINTA NOTA DISCIPLINARE:

- ulteriore voto 4 in Educazione civica (obiettivo "atteggiamenti e comportamenti");
- produzione di un elaborato scritto di riflessione sul proprio comportamento;
- voto di comportamento nella scheda di valutazione non superiore al 6.

SETTIMA NOTA DISCIPLINARE:

- ulteriore voto 4 in Educazione civica (obiettivo "atteggiamenti e comportamenti");
- convocazione dei Genitori/tutori;
- allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabiliti dal Consiglio di Classe.

DECIMA NOTA DISCIPLINARE:

- ulteriore voto 4 in Educazione civica (obiettivo "atteggiamenti e comportamenti");
- convocazione dei Genitori/tutori;
- assegnazione del voto 5 in comportamento nella scheda di valutazione con conseguente non ammissione alla classe successiva.

Si sottolinea che:

- i Docenti hanno comunque possibilità e discrezione di assegnare un voto 4 in Educazione civica alla voce "atteggiamenti e comportamenti" anche senza la contemporanea attribuzione di una nota disciplinare;
- l'allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe può essere assegnata anche in seguito ad un singolo evento considerato molto grave.

8. Procedura disciplinare

Ogni procedimento assicura:

- *diritto dello studente ad essere ascoltato;*
- *comunicazione tempestiva alla famiglia;*
- *possibilità di presentare memorie o giustificazioni;*
- *motivazione scritta del provvedimento;*
- *registrazione nel fascicolo personale secondo normativa privacy.*

Gli organi competenti sono:

- *Docente o Coordinatore (provvedimenti minori);*
- *Dirigente Scolastico;*
- *Consiglio di Classe;*
- *Consiglio d'Istituto.*

9. Prevenzione, tutela e sicurezza

La scuola si impegna a:

- *attuare azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;*
- *promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto;*
- *attivare protocolli in caso di comportamenti a rischio;*
- *intervenire tempestivamente per tutelare gli studenti.*

10. Comunicazione e trasparenza

- Il Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto, nella sezione **"albo on line – Regolamenti"** e nel Registro elettronico all'attenzione del Personale e di tutte le Famiglie;
- Eventuali ulteriori modifiche sono deliberate dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti.

11. Entrata in vigore

Il presente Regolamento, aggiornato ed opportunamente integrato, entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio d'Istituto e si applica immediatamente, ai sensi del vigente D.P.R. 134/2025.

Dirigente Scolastico

Prof. Gianni Luca Coppola

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale

e norme ad esso connesse